



Convegno

CRS, DAC2 E FATCA

Sinergie e differenze

#fatcacr

Roma - Scuderie di Palazzo Altieri
19/20 novembre 2015

La due diligence

Gioacchino D'Angelo



Opera: "Occasione" di Guido D'Angelo

ABI Associazione
Bancaria
Italiana

ABI
FORMAZIONE

ABI
EVENTI

Media Partner

BANCAFORTE
innovation key

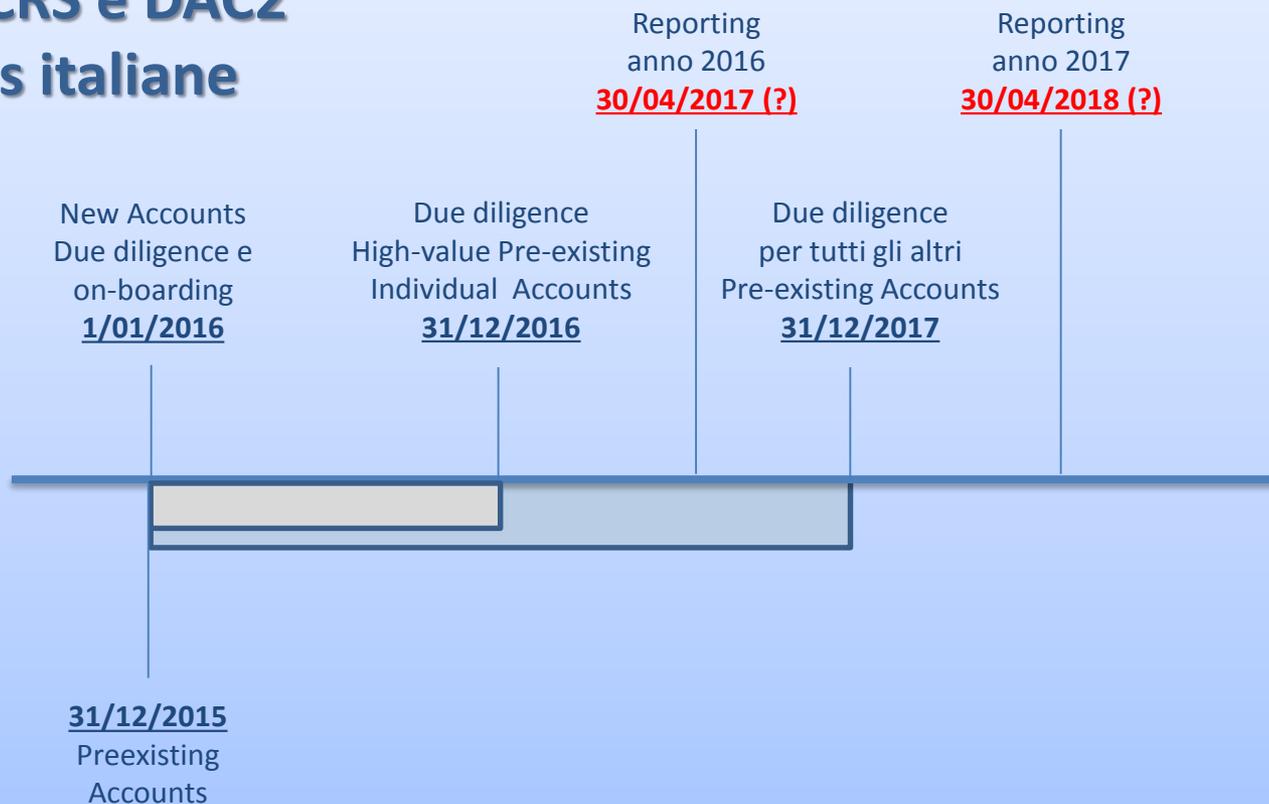
Agenda

- Il *wider approach*: implicazioni operative e procedurali
- Outline delle procedure di *due diligence*
- Conti Preesistenti di Persone Fisiche: il *Residence Address Test*

Il *wider approach*: normativa italiana e indicazioni OCSE

- ✓ La Legge 18 giugno 2015, n. 95 prevede che dal 1° gennaio 2016 le FI acquisiscano tutti i dati dei titolari dei conti che sono richiesti ai fini CRS/DAC2. Pertanto, con riferimento ai *New Accounts*, il *wider approach* risulta già incorporato nel contesto normativo domestico.
- ✓ *Pre-existing Accounts*: la *ratio* del *wider approach* è che l'individuazione della residenza fiscale del titolare del conto è comunque richiesta al fine di determinare se l'*Accountholder* è una *Reportable Persons*.
- ✓ Purple Book, Annex 5, Sec. II (*General Due Diligence Requirements*), paragrafo B: «*A Reporting Financial Institution, which pursuant to the procedures described in Sections II through VII, identifies any account as a Foreign Account that is not a Reportable Account at the time the due diligence is performed, may rely on the outcome of such procedures to comply with future reporting obligations*».
- ✓ Il *wider approach*, purché sia rispettato lo *standard of knowledge* e non intervengano cambiamenti di circostanze, consente di effettuare la *due diligence* una sola volta e di non dover sottoporre nuovamente a verifica tutti i conti ogni volta che viene sottoscritto un nuovo Accordo o un nuovo Paese aderisce al MCAA.

Timeline CRS e DAC2 per le FIs italiane



Outline delle procedure di *due diligence*

Conti di Persone fisiche

- ✓ Preesistenti di importo non rilevante (saldo/valore \leq USD 1.000.000): Residence Address Test (opzionale) e/o ricerca di indizi negli archivi elettronici
- ✓ Preesistenti di importo rilevante (saldo/valore $>$ USD 1.000.000): ricerca di indizi negli archivi cartacei a meno che i database elettronici non contengano le informazioni ricercate
- ✓ Nuovi: autocertificazione del titolare del conto

Conti di Entità

- ✓ Preesistenti: soglia (opzionale) di esclusione dalle procedure di *due diligence* per i conti con saldo/valore \leq USD 250.000. Per gli altri conti: verifica informazioni già in possesso delle FI, comprese quelle ottenute per finalità commerciali o ai fini AML/KYC. Tuttavia, per i conti di Passive-NFE (Entità non finanziarie passive) con saldo/valore $>$ USD 1.000.000, è prevista l'acquisizione di un'autocertificazione con i dati delle Controlling Persons
- ✓ Nuovi: acquisizione di autocertificazioni del titolare del conto. Per le Passive-NFE (Entità non finanziarie passive), l'autocertificazione deve contenere anche i dati delle Controlling Persons

Il Residence Address Test

DAC2, Allegato I, Sezione III.B.1

IT: *«Qualora nei registri dell'Istituzione Finanziaria Tenuta alla Comunicazione sia riportato, in base a Prove Documentali, un indirizzo di residenza attuale della persona fisica Titolare del Conto, tale Istituzione Finanziaria può considerare la persona fisica Titolare del Conto come residente ai fini fiscali nello Stato membro o in altra giurisdizione in cui si trovi l'indirizzo allo scopo di determinare se tale persona fisica Titolare del Conto sia una Persona Oggetto di Comunicazione».*

EN: *«If the Reporting FI has in its records a current residence address for the individual Account Holder based on Documentary Evidence, the Reporting FI may treat the individual Account Holder as being a resident for tax purposes of the [Member State or other] jurisdiction in which the address is located for purposes of determining whether such individual Account Holder is a Reportable Person».*

Requisiti per effettuare il Residence Address Test

1

Address in the records of the Reporting FI

- “Records” (Commentary, Sec. I, para 26) include electronically searchable information (“ESI”) and the customer master file (“CMF”)
- ESI (Commentary, Sec. I, para 34) : information stored in the form of an electronic database searchable through queries in programming languages
- CMF (Commentary, Sec. I, para 26) : primary files of a Reporting FI for maintaining Account Holder information (e.g. info stored for contacting the client, AML/KYC data, etc.)

2

The address is “current” (Commentary, Sec. III, para 9)

- “Current”: the most recent Account Holder’s residence address recorded by the Reporting FI
- The address is not current if it has been used for mailing purposes and mail has been returned undeliverable-as-addressed

3

Address based on “Documentary Evidence”

- Commentary, Sec. III, para 10: *“the Reporting FI policies and procedures must ensure that the current residence address in the records is the same address, or in the same jurisdiction, as that on the Documentary Evidence”*
- Documentary Evidence: defined in Commentary, Sec. VIII.E.6. and includes:
 - a certificate of residence issued by an authorised government body
 - any valid identification document issued by an authorised government body, that includes the individual’s name and is used for identification purposes

Residence Address Test: ulteriori chiarimenti del Commentario al CRS

1

Address in the records of the Reporting FI

- Commentary, Sec. III, para 8: an “in-care-of” address/P.O. box is not a residence address. However it may be considered a residence address under special circumstances e.g.
 - “in-care-of” address for military personnel
 - P.O. box + street/apartment or suite number/rural route

2

The address is “current”

- Commentary, Sec. III, para 9: “Current ”: deeming rule for address of «dormant accounts», i.e.
 - (i) the Account Holder has not initiated a transaction in the past three years
 - (ii) the Account Holder has not communicated with the Reporting FI in the past six years
 - (iii) for CVIC, the Reporting FI has not communicated with the Account Holder in the past six years

3

Address based on “Documentary Evidence”

- Commentary, Sec. III, para 10: Documentary Evidence that does not contain a (residence) address (e.g. certain passports): the test is met if the address in the Reporting FI’s records is the same, or in the same jurisdiction, as that on recent documentation issued by an authorised government body/utility company or on a declaration of the Account Holder under penalty of perjury
- Commentary on Sec. III, para 11: “Old” Pre-existing Accounts (opened prior to 2004): no AML/KYC requirements and no Documentary Evidence ⇒ grandfathering rules subject to certain conditions

Residence Address Test e Change in circumstances

- ✓ Cosa succede se una FI che ha effettuato il Residence Address Test acquisisce nuova documentazione o nuove informazioni che contraddicono il risultato della *due diligence*?
- ✓ Il testo del CRS non prevede alcuna *curing procedure* per il Residence Address Test. Pertanto, l'Istituzione Finanziaria dovrebbe applicare l'Electronic Record Search e rideterminare la residenza fiscale dell'Accountholder sulla base degli indizi riscontrati.
- ✓ Tuttavia, il Commentario al CRS (Sec. III, para 13) integra lo Standard e prevede una *curing procedure* applicabile al Residence Address Test.
- ✓ Questa procedura è stata incorporata nel paragrafo 1 dell'Allegato II alla DAC2 che contiene anche una definizione generale di cambiamento di circostanze.
- ✓ La *curing procedure* prevede che la FI acquisisca: (i) un'autocertificazione dell'Accountholder e (ii) nuove Prove Documentali e che solo nel caso in cui non possa ottenere tale documentazione sia tenuta ad effettuare l'Electronic Record Search.
- ✓ La procedura deve essere applicata entro il termine temporale più lontano tra:
 - l'ultimo giorno dell'anno solare o altro adeguato periodo di rendicontazione; ovvero
 - i 90 giorni che seguono la notifica o scoperta del cambiamento di circostanze.